

Festival Barocco Napoletano



2° edizione

*Tutto nasce a Napoli
Scuola Musicale Napoletana
Patrimonio Culturale Mondiale*

M museo
archeologico
nazionale
di napoli

**dal 29 Gennaio 2018 al
Museo Archeologico Nazionale di Napoli**

**Presidente Associazione FBN
dott. Massimiliano Cerrito**

**Direttore Artistico
Giovanni Borrelli**

IL VIRTUOSISMO TASTIERISTICO DOPO LA RIFORMA

(musiche di M Trabaci, A. Maione, F. Durante, J. S. Bach)

ENZA CAIAZZO
Clavicembalo

Lunedì 19 Febbraio - Ore 18
Museo Archeologico Nazionale di Napoli
Sala del Toro Farnese

In collaborazione con

PROGRAMMA

Giovanni Maria Trabaci (1575 - 1647)

Canzona franzesa IV dal Libro I (1603)



Ascanio Maione (1570? - 1627)

Toccata II dal I Libro di "Diversi Capricci per sonare" (1603)



Francesco Durante (1684 - 1755)

Toccata e Fuga in re minore



Johannes Sebastian Bach (1685 - 1750)

Toccata in mi minore BWV 914

.... - Un poco Allegro - Adagio - Fuga Allegro.



Partita I in sib maggiore BWV 825

*Praeludium - Allemande - Courante -
Sarabande - Menuet I e Menuet II - Gigue.*

Artista napoletana di fine temperamento, Enza Caiazza ha legato indissolubilmente la sua carriera alla città partenopea, dalla formazione alla carriera concertistica e didattica, dalla selezione dei repertori alla diffusione della Barocco Napoletano all'estero, grazie alla continua osmosi con i fermenti culturali del territorio.

Il repertorio del suo nutrito curriculum concertistico, come solista, in formazioni cameristiche di vari organici, in orchestra e in duo clavicembalistico, è valorizzato dalla presenza sia di musiche inedite o poco eseguite, che la impegnano in un sottile lavoro di scelta interpretativa, sia di monumentali capolavori. Uno su tutti le Variazioni Goldberg di J.S. Bach. La sua esecuzione di oltre 150 Sonate di Domenico Scarlatti, compresi i virtuosistici Essercizi per Gravicembalo, ha riscosso il plauso di pubblico e critica, grazie a una serie di concerti dedicati al grande musicista napoletano. I suoi concerti hanno spesso incorniciato centenari e anniversari dei Maestri del Barocco con programmi monografici. Da ricordare, oltre ai già citati D. Scarlatti e J. S. Bach, anche Jean-Philippe Rameau, Domenico Cimarosa, Pietro Domenico Paradisi e Georg Friedrich Haendel.

Titolare della cattedra di Clavicembalo e Tastiere Storiche presso il Conservatorio San Pietro a Majella, è stata pioniera del progetto Erasmus presso l'”Accademia Musicale Paderewski” di Poznan in Polonia, dove ha tenuto una Masterclass sulla Scuola Napoletana del '700. I suoi Corsi, Seminari e Masterclass sono incentrati sulle peculiarità inerenti la prassi esecutiva della musica tastieristica del Barocco musicale.

Attualmente contribuisce alla valorizzazione e promozione del repertorio contemporaneo della Scuola Napoletana, interpretando e pubblicando in rete composizioni inedite. Sostiene e supporta i giovani talenti dell'orchestra NapoliNova, composta da musicisti provenienti da tutta Italia, con la quale ha eseguito il Concerto in re min. BWV 1052 di Johann Sebastian Bach nella splendida cornice del Museo Archeologico Nazionale di Napoli.



ACCADEMIA REALE

accademiareale@gmail.com